

LA REGATA

Sul mare la sfida dei remi tra i canottieri in palio la coppa più antica: la Lysistrata

In acqua

Tra i master dell'otto yole gareggia anche il giudice Franco Roberti

Tutti sul lungomare per ammirare i canottieri: torna la Coppa Lysistrata, con partenza dalla Rotonda Diaz e arrivo nelle acque prospicienti il Castel dell'Ovo, e i suoi 99 anni compiuti da quando il magnate americano Gordon Bennett la regalò all'attuale Circolo Italia presieduto oggi da Roberto Mottola di Amato, campione del mondo 1975 nella classe tempest di vela. «Da sempre la regata più prestigiosa - sottolinea Mottola - con una coppa che tutti i circoli vogliono vincere per poterla mostrare con orgoglio nelle loro bacheche». E, come in passato, la Lysistrata alla vigilia ha già acceso gli animi dei dirigenti e dei soci dei circoli che saranno al via,

fissato alle 11.15: Circolo Italia, Canottieri, Savoia, Posillipo, Ilva Bagnoli e Cus Bari. Nel programma della mattinata, che inizia alle 9.15 e prosegue fino al via della Coppa, una delle competizioni più avvincenti resta quella in otto yole riservata ai master, e vale dire ai campioni del passato. Nell'equipaggio della

Canottieri figurano nomi illustri come quello del giudice Francesco Roberti, vicepresidente del circolo, e del pluricampione olimpionico Davide Tizzano assieme agli azzurri d'altri tempi Graziano Hauber, Cristiano Clarizia, Francesco Borrelli. Di fronte il Posillipo, che schiera un gruppo

di autentici big come Pasquale Aiese, Giuseppe Del Gaudio e Pasquale Marigliano. Tutto da scoprire e non sottovalutare il Cus Bari di Ruggero Verroca che con lo stabiese Ciccio Esposito vinse il primo mondiale nel doppio pesi leggeri.

g.m.

